



**IL DIRIGENTE L'UFFICIO ACQUISTI**

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'A.C.I. deliberato dal Consiglio Generale del 14/12/2016, ai sensi dell'art. 27 bis del citato D. Lgs. n. 29/1993 ed in particolare agli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2016;

**VISTO** l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C.I. il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la Determinazione n. 3427 del 05 dicembre 2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha autorizzato il Dirigente il Servizio Patrimonio e Affari Generali dell'Ente ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione dei beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €.300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTA** la determinazione n. 32 del 12 dicembre 2016 con la quale il Dirigente il Servizio Patrimonio e Affari Generali ha delegato il Dirigente l'Ufficio Acquisti all'adozione - nei limiti stabiliti con la determinazione del Segretario Generale n. 3427 del 05 dicembre 2016 -, di atti e provvedimenti per l'acquisizione dei beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €.100.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di Responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

**RICHIAMATI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

**PREMESSO** che, nell'ambito delle attività di gestione della corrispondenza e dei flussi documentali, in entrata e in uscita, competono all'Area Protocollo Generale del Centro Servizi Affari Generali le operazioni di postalizzazione, comprensive del calcolo delle spese postali e della tenuta della relativa contabilità;

**TENUTO CONTO** che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi per il contenimento e la razionalizzazione della spesa presso l'Area Protocollo Generale, è stata affidata alle Poste Italiane l'attività di affrancatura della corrispondenza in uscita per la sperimentazione di nuove soluzioni e modalità operative ed organizzative del servizio e nella prospettiva di dismettere definitivamente la macchina affrancatrice, Pitney Bowes, già in dotazione all'Ente;



**PRESO ATTO** che, oltre ad agevolare le attività di spedizione della corrispondenza in maniera veloce e semplificata, il suddetto affidamento delle lavorazioni della corrispondenza ha consentito di dedicare risorse umane a processi più rilevanti nell'ambito della gestione di flussi documentali in entrata e in uscita, nonché di compensare la carenza di risorse presso il Protocollo Generale, ed, al contempo, razionalizzare il sistema generale delle attività postali e contenere i costi con un risparmio di circa il 3% e dismettere la macchina affrancatrice;

**CONSIDERATO** che, per il primo trimestre del 2017, è necessario assicurare la gestione dei flussi della corrispondenza, compreso l'importante servizio di affrancatura, a società in grado di garantire tempestività e affidabilità;

**CONSIDERATO**, altresì, sulla base dei dati economici del flusso di partenza della corrispondenza, che il suddetto servizio corrisponde alla tipologia ed al valore di spesa acquistabile mediante affidamento diretto con riferimento a quanto definito nell'art. 36 comma 2 lettera a), del Decreto Legislativo 50/2016, e negli artt. 53 e 54 lett. bb) del Manuale delle Procedure Negoziali di cui all'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

**RILEVATO** che CONSIP SpA ha pubblicato nel Me.Pa. il bando, valido dal 28/11/2014 al 15/07/2017, per i "servizi postali" per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che contempla, tra le prestazioni, la categoria "Servizi di Raccolta e Recapito degli Invii Postali";

**PRESO ATTO** che a breve termine verrà attivata la procedura di gara per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del servizio di Spedizioni Postali per il periodo dal 01 maggio 2017 al 30 aprile 2019, comprensivo del servizio di ritiro tramite servizio *pick up*, affrancatura e recapito, attraverso Mepa;

**VERIFICATO**, altresì, che le attuali condizioni di servizio offerte da Poste Italiane si presentano favorevoli per l'Ente, atteso che dal 1° dicembre 2014, nell'ambito di un proprio e più ampio processo di razionalizzazione, ha ridefinito il listino prezzi diminuendo di circa un 0,015 (1,5 centesimi) il costo medio previsto per le lavorazioni aggiuntive di affrancatura e, nel contempo, ha adottato un nuovo sistema dei corrispettivi che non si basa più sui quantitativi annui dichiarati – con conseguente applicazione di conguagli a consuntivo – ma su prezzi calcolati esattamente sul numero di lavorazioni di volta in volta eseguite;

**ACCERTATO** dal 10 gennaio 2017, nel rispetto di quanto stabilito nella Delibera n. 728/13/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sono variate le tariffe di alcuni servizi postali;

**CONSIDERATO** che Poste Italiane S.p.A. ha confermato di possedere tutti i requisiti necessari a garantire nel tempo gli standard qualitativi per l'espletamento del servizio di affrancatura e per la successiva fase attinente l'invio e il recapito della corrispondenza mediante la rete di distribuzione che possiede in maniera capillare su tutto il territorio nazionale;

**CONSIDERATO**, altresì, che Poste Italiane S.p.A. detiene l'integrale copertura del territorio e che la stessa assicura la consegna anche nella giornata di sabato;

**RITENUTO** di ricorrere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), del D. Lgs 50/2016, per il periodo dal 01 gennaio al 30 aprile 2017, all'affidamento diretto anche in considerazione dell'importo del servizio per l'attività di affrancatura e lavorazione che, sulla base del volume di corrispondenza affrancata nel secondo semestre 2016, è quantificabile in € 7.800,00;



**RITENUTO**, altresì, ove se ne rendesse necessario, a seguito di spedizioni non previste e non prevedibili, di ricorrere, ai sensi dell'art. 106 comma 12, del D. Lgs 50/2016, all'aumento del quinto, pari a € 1.560,00, del suddetto importo di € 7.800,00, per complessivi € 9.360,00 da corrispondere sulla base del volume di corrispondenza spedita dal 01 gennaio 2017 al 30 aprile 2017;

**CONSIDERATO** che il contratto è a consumo e che il pagamento dei corrispettivi avverrà con emissione di fatture mensili, sulla base del volume di corrispondenza effettivamente affrancata nel mese precedente;

**VISTA** l'offerta di Poste Italiane S.p.A. relativa al costo della lavorazione di affrancatura della corrispondenza in uscita che, per tipologia e fascia di formato del plico da spedire, è compreso tra un minimo di € 0,040 (4 centesimi) ed un massimo di € 0,050 (5 centesimi) a pezzo, e il costo di spedizione della corrispondenza che è regolato dalle tariffe postali praticate sul territorio nazionale;

**PRESO ATTO** di quanto rappresentato dal Responsabile del Centro Servizi dell'Ente in merito al volume annuale della corrispondenza in uscita e alla conseguente necessità di prevedere € 7.800,00.= di cui € 7.300,00 per le conseguenti spese postali di spedizione ed € 500,00 per le lavorazioni di affrancatura, in modo da assicurare la continuità dell'intero servizio dal 01 gennaio 2017 al 30 aprile 2017;

**RITENUTO** di nominare, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento il Sig. Giacomo Proietti, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio Affari Generali in possesso delle conoscenze idonee per lo svolgimento e la gestione della procedura in argomento;

**DATO ATTO** che il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il seguente CIG: (ZE81D6F901);

**PRESO ATTO** che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, Poste Italiane S.p.A., risulta al corrente con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**DATO ATTO** che sul Conto di Credito n. 410732010 – Spese Postali -, appositamente assegnato all'Ente a seguito dell'adesione alla Convenzione in corso con le Poste Italiane S.p.A., sul quale attualmente vengono detratti gli importi per il pagamento delle tariffe di spedizione, vanno detratti anche gli importi per la lavorazione di affrancatura;

**VISTI** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AcI, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012; l'art 36 del D.Lgs 50/2016;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA**

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- 1) si autorizza l'affidamento a Poste Italiane S.p.A. dell'attività di lavorazione e di affrancatura della corrispondenza per il periodo 01/01/2017 - 30/04/2017 per l'importo a consumo di € 7.800,00=, di cui € 500,00= per le spese di lavorazione di affrancatura e € 7.300,00= per il pagamento delle tariffe di affrancatura previste per i servizi già gestiti dalla Società Poste Italiane S.p.A.;



## Automobile Club d'Italia

2) si autorizza, ai sensi dell'art. 106 comma 12, del D. Lgs 50/2016, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario, a seguito di spedizioni non previste e imprevedibili, effettuate entro il periodo 01/01/2017 - 31/04/2017, di ricorrere all'aumento del quinto dell'importo del contratto di € 7.800,00, pari a € 1.560,00, per complessivi € 9.360,00 da corrispondere alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

La spesa di € 9.360,00= per il pagamento delle tariffe postali di spedizione e per il pagamento del servizio di attività di lavorazione di affrancatura per il periodo 01/01/2017 - 31/04/2017, trovano copertura nel Conto n. 410732010 – Spese Postali - a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2017 all'Ufficio Patrimonio e affari Generali quale Unità Organizzativa CdR n.1100 e Cdc n. 1101.

S'incarica il Responsabile del Procedimento, Sig. Giacomo Proietti, Responsabile del Centro Servizi Affari Generali, di provvedere agli adempimenti in merito all'ordinativo ed all'esecuzione del servizio.

(CIG: ZE81D6F901)

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA  
SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI  
Ufficio Acquisti  
IL DIRIGENTE  
Giuseppina Filippi Coccetta